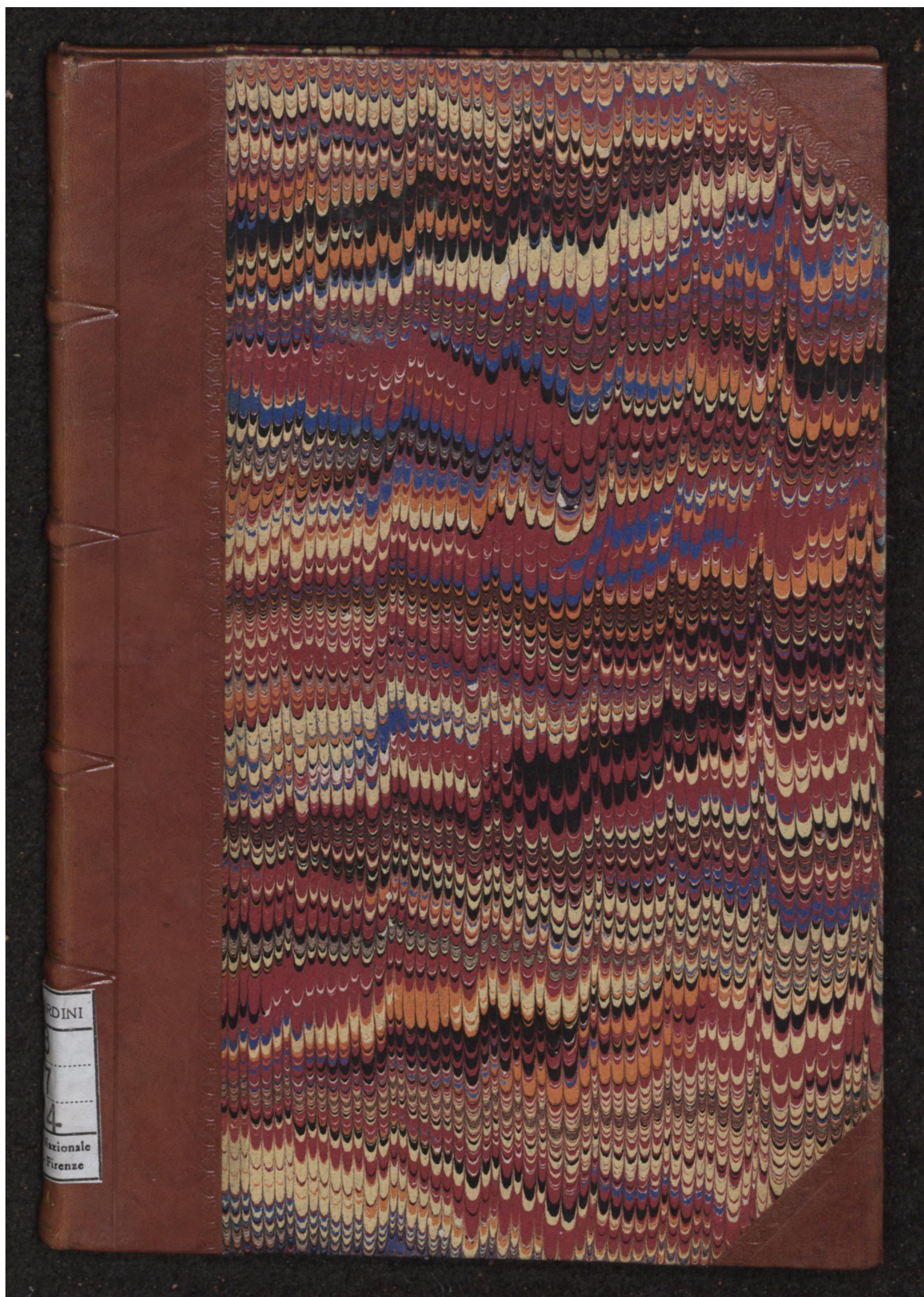
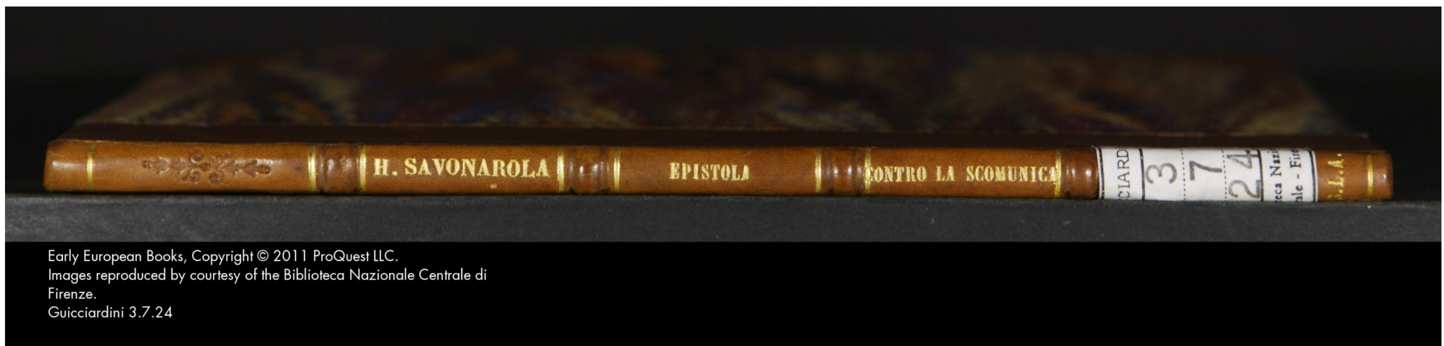
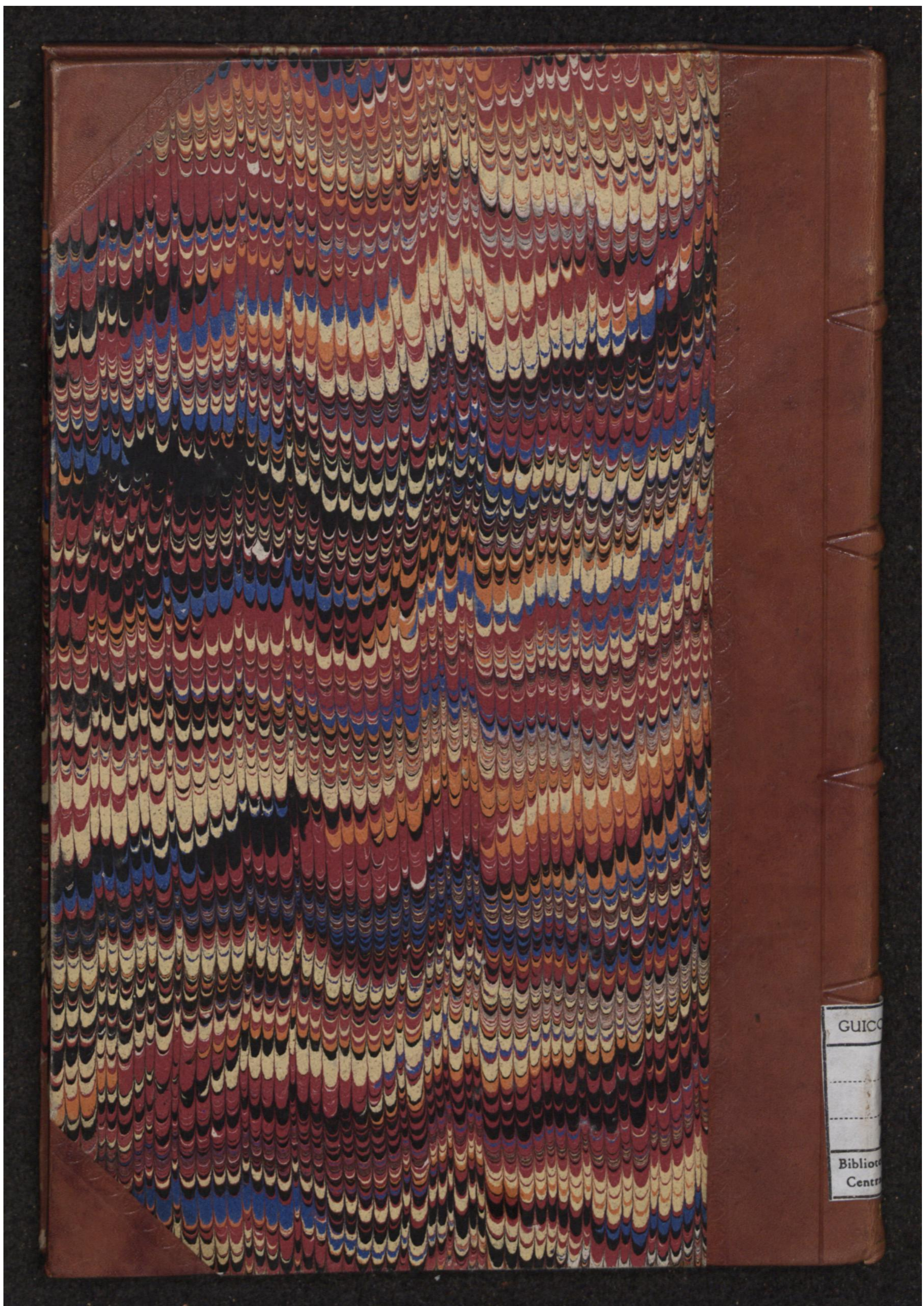
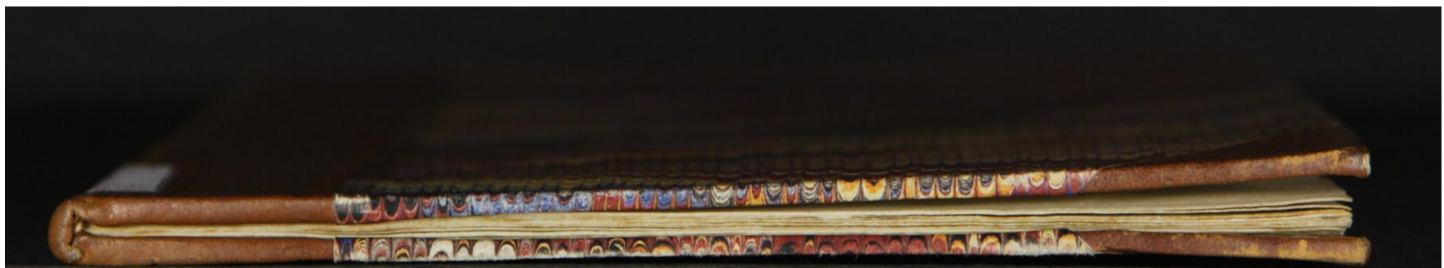

RDINI
3
7
24
Nazionale
Firenze

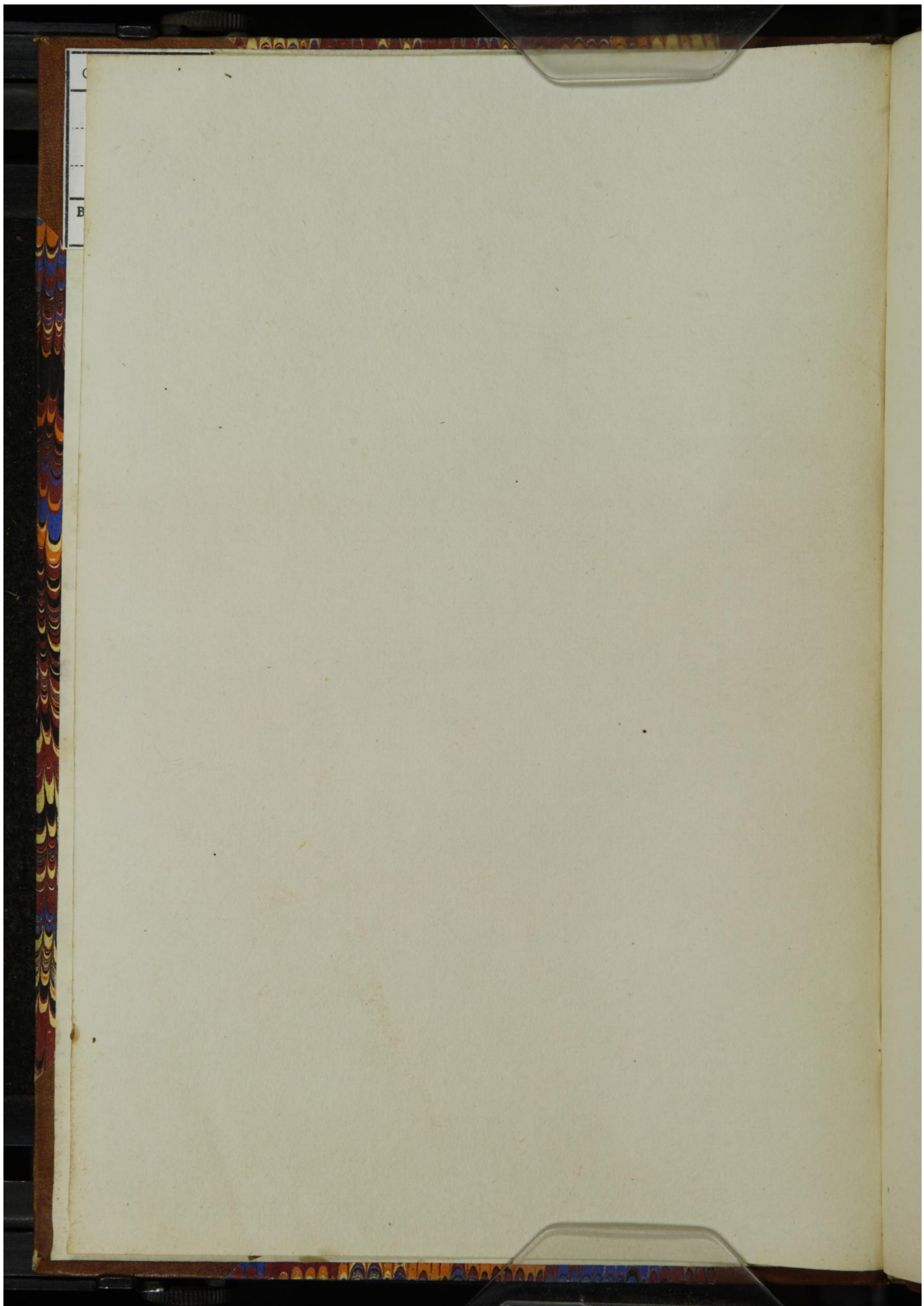

H. SAVONAROLA
EPISTOLA
CONTRO LA SCOMUNICA

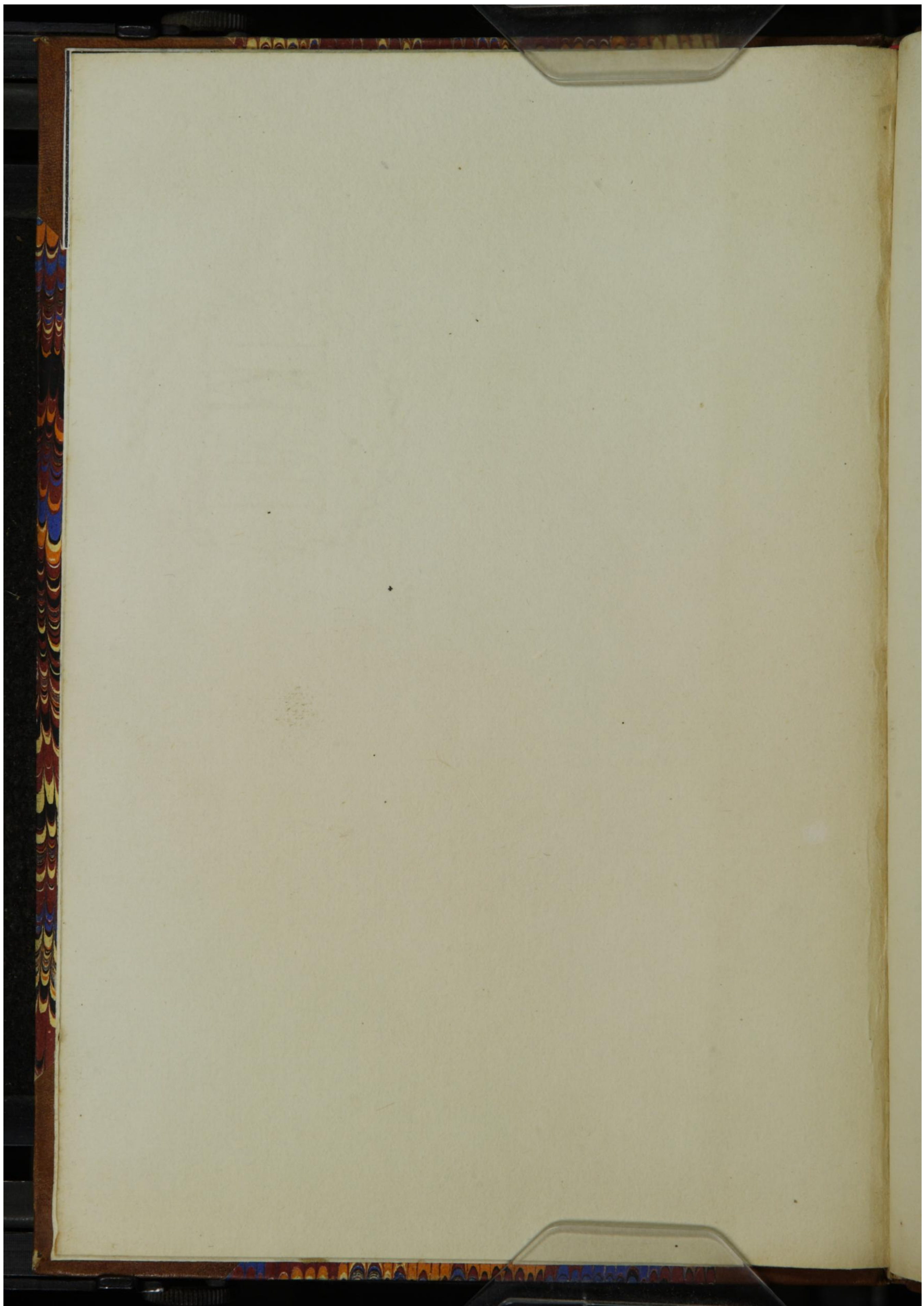

GUICC
Bibliot
Centr

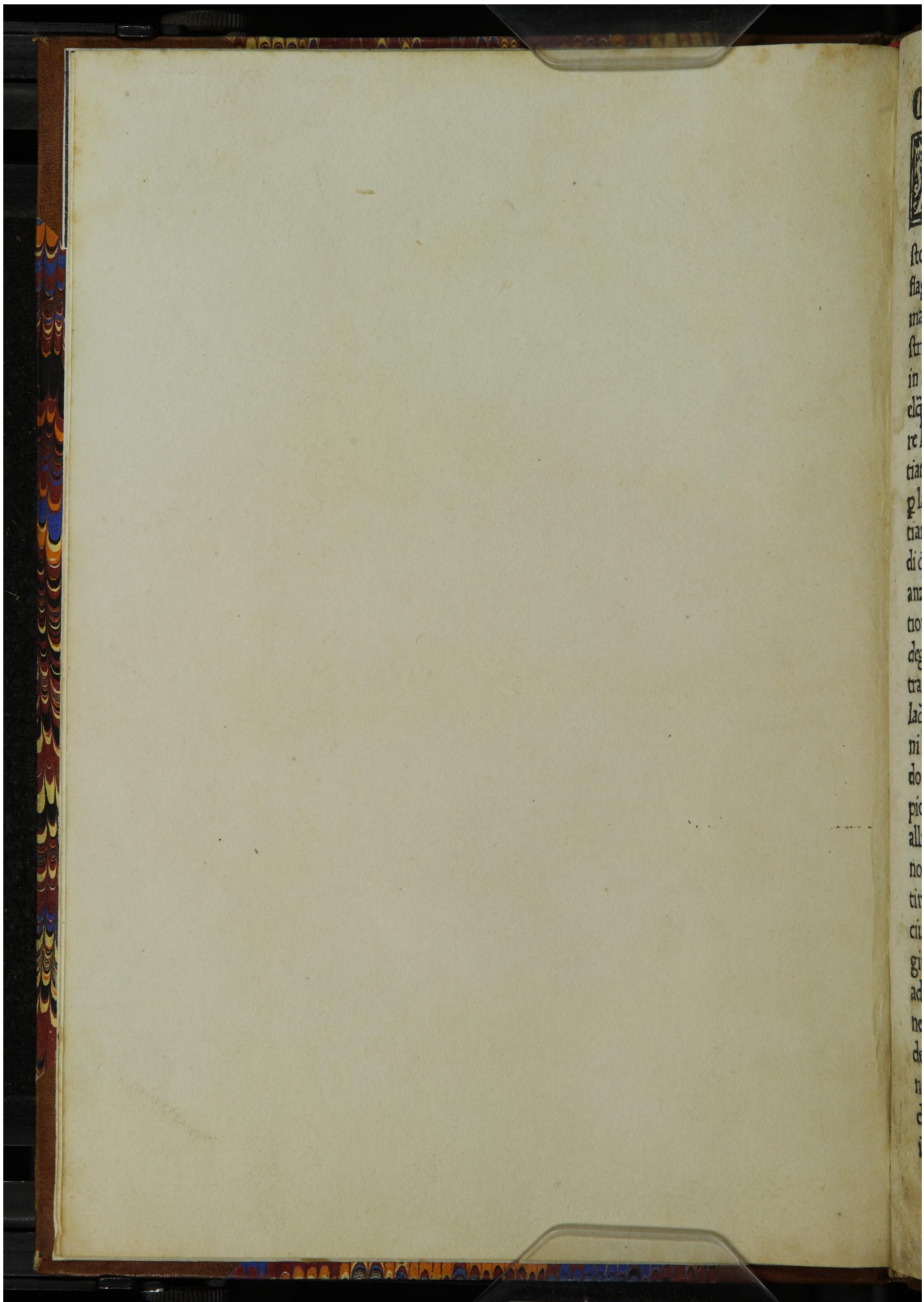












epistola, Contro la scomunica



¶ Epistola di fra Girolamo da Ferrara cōtra la excomunicatione subreptitia nuouamente facta.



A Tucti li christiani & dilecti di Dio scriue i charita & desidera salute & gaudio nelle tribulationi frate hieronymo sauonarola da Ferrara suo di Iesu christo da epso mādato alla cipta di Firenze ad annūtiare elgran flagello che ha aduenire sopra la Italia / & maxime sopra Roma / & distēderassi anchora quasi per tucto elmōdo nelli nostri giorni & presto / accioche lisuoi electi sitruouino pparati in tante tribulationi / & p questo scāpino lagrāde ira di dio: elqle uuole per qsto modo cauare le male piante / & rinnouare lachiesa sua & tucto luniuerso. Sia adunq3 sempre ringratiata la sua bonta laqle ci ha electi alministerio di qsta uerita p laquale patiamo molte persecutione uolentieri / & combattiamo nocte & giorno / uolendo dio che in qsto modo lafama di qsta pphetia uoli per tucte leparte del popolo christiano / anzi per tucte leparte del mōdo accioche niuno habbi excusatione delli sua errori / & accioche le mente di quelli che lui si degnera di eleggere a qsta renouatione cosi nella chiesa come tra gli infedeli sidispōghino a riceuere la gratia dello spo scō / laqle e / laforma di decta renouatione. Hora li captiui huomini riseruati nel mondo per dare persequtione alli iusti / credēdo dispegnere qsta uerita / & di anichilare le pphetie / le adēpiono. Come li fratelli di Ioseph credettono che per uederlo alli Madianiti / nō douessi essere loro signore / & nientedimeno qlla uenditione adēpie la pphetia. Herode credendo di extinguere la uerita della prophetia di christo per amazare lisāciulli / adēpie laprophetia di Hieremia & qlla di Osea. & gli giudei perseguitando & dipoi amazando elnostro saluatore: adempierono tucte leprophetie scripte di lui. & lepersequtione facte a li apostoli & martyri / hanno adēpiute leprophetie del nuouo & del uecchio testamēto. Cosi alpresente si adēpiono le prophetie da noi predicate / tra lequali expressamēte ue dete adempiuta qlla delle excōmuniche / della qle molti anni inanzi qdo nō sene pensaua nulla / ui predichai molte uolte:

epistola

dicendo che noi haueuamo a cōbactere cō doppia potētia / & sapientia / & malitia: Siche da questa & molte altre lequale ue deno li uostri occhi gia adēpiute / potete credere fermamēte chē tucte qlle che nō sono ancora adēpiute si adēpierāno / & che Dio ci cauera dogni picolo / & daracci finalmēte grā uictoria Quia nō relinquet dn̄s uirgā peccatorum sup sortē iustorum: ꝗ decli nātes aūt ī obligationes / adducet dn̄s cū opantibus iniqtatē / pax sup israel. Ricordateui che io ui dixi che uno grā benefi cio nō si poteua pagare se nō cō grāde īgratitudine / & che di tāte fatiche io nō aspectauo altro da Firenze se nō tribulatio ne: & che a Roma & alli aduersarii della uerita nō mācaua al tro adēpiere el sacco che qsto / cioe perseguitare li fui di xpo. Ma pche li tepidi nō cessano mai discorrere p tucti eluoghi & ingānare le sēplice psone / dimōstrādo essere male / qllo chē nō e / & faccēdo scrupolo alli ignorāti & alle semplice dōnic ciuole diqllo che fa alloro proposito: & nō del dire male & p seguitar̄ li buoni & lauerita: nō uorrei che p qsto uoi uismar rissi / & lasciassi la uia della uerita. Ricordateui del nostro si gnore Iesu xpo & delli pphetī & delli apostoli & sancti pas sati: tenete amēte qllo che io ui narrai di scō Giouāni chryso stomo / di Athanasio / di scō Hieronymo / & Hylario: & mol ti altri che hāno patito maggiore cose di noi. Nō crediate dū q3 dilectissimi che tale excōmunicatione siano di alcuno ua lore / ne apresso dio / ne apresso lachiesa / leqle sono facte per false suggestione di huōi / p fare male / & p fare cōtro a dio & cōtro alla uerita / & po nō potēdo trouar̄ iusta causa di farmi excōmunicare / hāno suggeste al papa le false p uere: dicēdo che io semino pernitiosa doctrina & heresie: cō cio sia che tuc to el mōdo e / testimonio che io pdico solo ladoctrina di xpo nō nelli cantoni / ma nelle chiese / doue sipossono adunare tu cti li xpiani: & se qsta doctrina da me predicata / anzi dallo spo scō e / come li adūsarii hāno suggerito dogma peruerso: stiansi loro cō qlla che gli piace: che noi p qsta deliberiamo di morire. Et pche mi accusano di disobbedientia / sappiate

che io nõ fu mai disobbediente alla sancta romana chiesa ne al papa / ne ad alcuno mio superiore/insino a qsta hora prese te:& qsto dico nõ per laude/ ma per la uerita:& cosi fo propo sito & uoto di fare per lo aduenire in qsta scripta / laqle sono contento sio non dico eluero /che la sia contra di me nel di dl iudicio / altribunale di xpo:uero e/ che pare ad alcuni che qn lhuomo nõ obedisce in qlle cose che sono expressamẽte cõtro a dio:qsta sia disobbedientia:cõcio sia che e / cosa grossa a cre dere che noi siamo obligati obedire alli nostri superiori in o gni cosa / perche intanto dobbiamo obedire alsuperiore inq to lui tiene la persona di dio:& allora non tiene lapersona di dio / & nõ e/ nostro supiore qn comãda cõtro a dio:& pero ql che uolta accadendo qsto caso / nõ ho obedito / sappiẽdo che ne dio ne lachiesa uoleua che io obedissi / cõtro gli loro comã damenti / & di qsta materia ho tractato molte uolte/ & pdica to / sapiendo che qsto haueua aduenire:accioche uoi fussi ar/ mati di risposte. leggete nella prima pdicha della quaresima del M.CCCC.LXXXXV.& nella predica del lunedi / & & del mercoledi/dopo la quarta domenica / & trouerrete la so lutione a tucte qste cose. Et perche mi hanno li nostri aduer sarii opposto che io nõ ho uoluto obedire & cõsentire ad uni re la cõgregatione de frati di scõ Marco al resto di toschana / ho risposto molte uolte che qsti che persuadeuano qsta unio ne al papa nõ lo faceuano p zelo di religione/ ma p persegui tare me solo/ & per qsta uia trouare occasione di procedere cõ tro di me / credendo che io non consentirei a tale cosa male fa cta:perche pure la conscientia gli diceua che essendo cosa per nitiosa nõ la farei. Ma io prima per dodici ragione / alle qua le non hanno mai potuto rispondere / perche le concludono & conuincono ogni intellecto/ dimonstrando questa unione essere contraria allo honore di dio / & alla salute delle anime / risposi che mirichiedeuano di cosa che non era ĩ mia potesta / perche bisognaua el consenso di tucti li frati nostri : liquali tucti la contradicono / come cosa pernitiosissima. Et oltre ci

epistola

pareua honesta cosa conuocare li padri di questi giouanetti che sono uenuti sotto lombra nostra / per uiuere bene: & manifestare le conditione della predecta unione: accioche loro / cō lacipta nō si potessi mai dolere che noi hauessimo ingannato gli loro figluoli / liquali certo sarebbono da noi stati ingannati / se consentissimo a questa unione / perche si allargherebbono di uita & diuenterebbono di quelli tepidi delli quali habbiamo prouato che sono li peggiori huomini del mondo: & sarebbe stato meglio che fussino stati a casa delli padri loro. Siche risposi che essendo io qui forestiero quādo questi padri nostri & fratelli uoglino consentire / io nō gli posso repugnare / & se non uogliono io non gli posso sforzare / & cosi rimessi la causa a loro. Hora loro hanno scripto non uolere a questo cōsentire / ma piu tosto uolere patire excōmunicatione & carcere & martyrii. Se dunque cosi e / perche imputono a me questa disobbedientia se non che questi aduersarii non cerchano se non uno huomo elquale hanno in odio per la uerita? Siche uedete chiaramente dilectissimi quāto e / la audacia delli aduersarii nostri: che nō si ṽgognono suggerire manifeste bugie al papa. & pero tale excōmunicatione nō uaglliono / ne sono di intētione della sancta chiesa. & se dicono che la sētentia del pastore / o iusta / o iniusta si debba temere hauete la risposta di q̄sto ī q̄lla p̄dica del mercoledi p̄decto. Ma ui priego che facciate oratione al nr̄o signore / che si degni hora mai di metteṝ mano ad altro che ragione / poi che li huōi sono uenuti a tāta malitia che aptamēte sanza ṽgogna cōtradicono alla ṽita / & alla ragione: & attendete a uiueṝ allegramēte / p̄che se queste ragione non saranno udite / & se uorranno procedere piu oltre / noi faremo intendere questa uerita / a tucto el mōdo / p̄ tale modo che niuno la potra negare p̄che dio quando gli parra tempo in confusione d̄lli christiani che non uoglino usare ragione uorra che le creature in sensibile faccino reuerentia alla uerita alla quale repugna la creatura rationale. Preghate che sia presto. La gratia di Iesu con uoi. Amen.

Data ī scō marco ī Firēze adi xix di Giugno. m. cccclxxxxvii